

Master Privato

Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia





Master Privato Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/master/master-malattie-infettive-animale-piccola-taglia

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 26

06

Metodologia

pag. 40

07

Titolo

pag. 48

01

Presentazione

Nella pratica veterinaria ci si imbatte quotidianamente in pazienti affetti da malattie infettive. Eseguire una buona diagnosi differenziale, in grado di determinare il più rapidamente, accuratamente e chiaramente possibile lo scenario terapeutico, è la base per ottenere la migliore prognosi per i pazienti. Al fine di raggiungere questo obiettivo, è di fondamentale importanza che i professionisti si mantengano aggiornati, in modo che abbiano il necessario background mentale e pratico per agire con competenza e successo. Questa esauriente specializzazione racchiude tutti i progressi e gli sviluppi più recenti e completi in questo settore. Con la qualità di una delle più grandi università online del mondo.





“

*Imparerai ad analizzare i segni clinici
frequenti delle più comuni malattie
virali negli animali di piccola taglia”*

Questo Master Privato è una raccolta completa delle conoscenze di cui il veterinario ha bisogno per intervenire nei casi di malattie infettive negli animali di piccola taglia.

Al fine di eseguire una corretta diagnosi delle malattie infettive, è importante conoscere l'ambiente epidemiologico in cui si trovano i pazienti e come interpretare i test diagnostici nel loro complesso. Un'interpretazione scorretta di un test può portare ad una perdita di informazioni o a diagnosi errate. Questa specializzazione tratta i diversi gruppi di malattie più diffusi che si possono trovare nella pratica professionale. Le malattie infettive causate da agenti virali sviluppano nei cani quadri clinici diversi a seconda dell'età dell'animale e della sua immunità. Sebbene molte di queste malattie siano immunoprevenibili, rappresentano un problema costante nella pratica veterinaria.

Le malattie trasmesse dai vettori, cioè dagli artropodi ematofagi, costituiscono un gruppo di entità distinte prodotte da batteri, virus, protozoi ed elminti. Sono considerate emergenti (e talvolta non emergenti) nella pratica clinica canina quotidiana. Queste malattie producono una grande diversità di quadri clinici, possono essere asintomatiche o portare alla morte dell'animale.

Le malattie infettive causate da parassiti (nematodi, protozoi, trematodi e cestodi) sono frequenti nei cani e si presentano generalmente con sintomi gastrointestinali; il gruppo di parassiti polmonari produce patologie emergenti nel paziente.

A causa delle particolarità del gatto, ci sono alcune differenze nell'approccio rispetto al cane, come i batteri specifici del felino e i quadri clinici batterici e micotici tipici. Tra i parassiti che colpiscono la specie felina, il veterinario ha sempre maggiore familiarità con quelli più frequentemente diagnosticati e diffusi. Tuttavia, i cambiamenti climatici, gli spostamenti e le nuove tecniche diagnostiche stanno portando alla comparsa di molte malattie in aree dove precedentemente non avvenivano segnalazioni, soprattutto quelle malattie prodotte da parassiti esterni e, nel caso delle malattie zoonotiche, trasmesse da alcuni di essi.

Un altro campo di lavoro riguarda le zoonosi che, nel caso degli animali da compagnia come cani e gatti, rappresentano un potenziale problema di salute pubblica, dato lo stretto legame che sussiste tra l'uomo e questi animali.

La specializzazione si conclude con un modulo che esamina i metodi di prevenzione, vaccinazione e sverminazione utilizzati in diverse situazioni durante la pratica clinica quotidiana negli animali di piccola taglia.

Questo **Master Privato in Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ◆ Sistema di insegnamento intensamente visivo, supportato da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ◆ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ◆ Insegnamento supportato dalla pratica online
- ◆ Sistemi di aggiornamento permanente
- ◆ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ◆ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ◆ Gruppi di sostegno e sinergie educative: domande all'esperto, forum di discussione e conoscenza
- ◆ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ◆ Banche di documentazione di supporto sempre disponibili, anche dopo il programma



Una specializzazione basata sui migliori metodi di lavoro del panorama educativo online, rivoluzionaria nel campo veterinario"

“

Tutti gli aspetti necessari alla conoscenza delle malattie infettive negli animali di piccola taglia, presentati in modo chiaro, completo ed efficace”

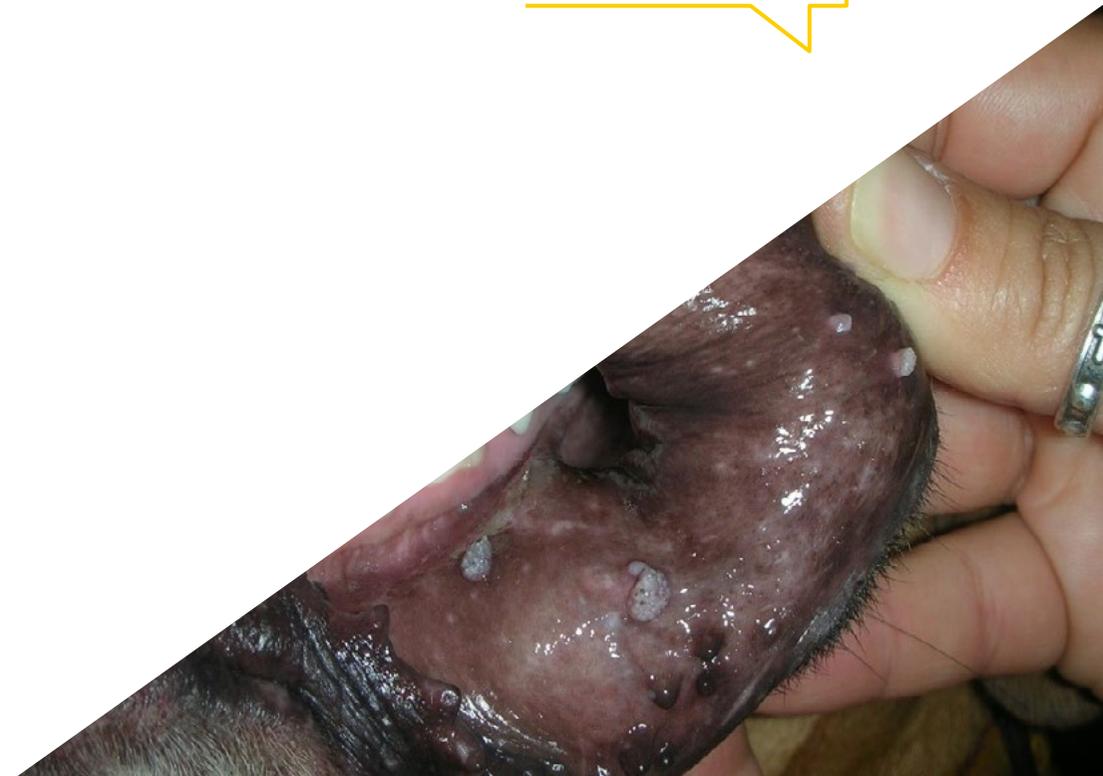
Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti nella Medicina Veterinaria, appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi realizzati da esperti di rinomata fama.

Una specializzazione di grande impatto che ti fornirà le competenze necessarie per agire da vero esperto in questo settore.

Pienamente compatibile con le attività della vita quotidiana, ti permetterà di apprendere in modo costante e graduale, al tuo ritmo, senza perdere efficacia didattica.



02

Obiettivi

L'obiettivo di questa specializzazione è quello di fornire ai veterinari una risorsa di alta qualità che permetta loro di essere completamente aggiornati, integrando nelle loro conoscenze teoriche e pratiche, gli ultimi progressi e sviluppi nel trattamento degli animali di piccola taglia nel campo delle malattie infettive.





“

*Fatti accompagnare dal team di una delle
migliori e più grandi università online del mondo”*



Obiettivi generali

- ◆ Interpretare i test diagnostici e la loro rilevanza clinica
- ◆ Migliorare la raccolta, l'immagazzinamento e il trasporto dei campioni
- ◆ Determinare i vantaggi e le limitazioni dell'uso della citologia
- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche teorico-pratiche per la diagnosi e il trattamento delle più comuni malattie virali che colpiscono i cani
- ◆ Generare conoscenze specialistiche teorico-pratiche per effettuare una corretta diagnosi e trattamento delle malattie trasmesse da artropodi ematofagi (vettori) e prodotte da patogeni batterici che più frequentemente colpiscono i cani domestici
- ◆ Generare conoscenze specialistiche teorico-pratiche nella diagnosi e nel trattamento delle malattie causate da patogeni batterici, parassitari e micotici che colpiscono più frequentemente i cani domestici
- ◆ Analizzare i segni clinici più comuni delle malattie virali
- ◆ Stabilire le fasi per una diagnosi corretta e il monitoraggio dell'evoluzione clinica
- ◆ Determinare le terapie di supporto e specifiche più efficaci per ogni malattia
- ◆ Generare conoscenze specialistiche per effettuare un corretto follow-up del paziente felino affetto da queste malattie
- ◆ Esaminare il quadro clinico suggestivo di infezione batterica nei gatti
- ◆ Determinare la presenza dell'infezione miotica nella specie felina
- ◆ Stabilire test diagnostici sulla base del sospetto clinico
- ◆ Stabilire la scelta della terapia antimicrobica in base alla patologia
- ◆ Esaminare i tipi di parassiti più comuni nei gatti e la loro distribuzione
- ◆ Analizzare quando sussiste il sospetto clinico di un'infezione parassitaria
- ◆ Affrontare le tecniche diagnostiche disponibili per ogni patologia
- ◆ Sviluppare i trattamenti disponibili per le infezioni parassitarie approvati per l'uso nei gatti
- ◆ Determinare il potenziale zoonotico di ciascuna malattia parassitaria felina
- ◆ Generare conoscenze specialistiche sulle più frequenti malattie tropicali che colpiscono i cani, in modo che il veterinario possa riconoscerle e stabilire un percorso diagnostico e terapeutico
- ◆ Sviluppare le conoscenze teorico-pratiche delle zoonosi più importanti all'interno di una clinica di animali di piccola taglia
- ◆ Analizzare, da un punto di vista multidisciplinare, il rischio nella pratica clinica quotidiana
- ◆ Rispondere alle attuali esigenze del veterinario con una visione integrale e olistica
- ◆ Giustificare e applicare il termine "One Health" nella pratica clinica quotidiana
- ◆ Esaminare le diverse strategie di prevenzione e controllo delle principali zoonosi nella clinica degli animali di piccola taglia
- ◆ Riunire le conoscenze e le competenze fondamentali relative alla prevenzione delle malattie infettive negli animali di piccola taglia
- ◆ Stabilire protocolli di vaccinazione appropriati per le malattie infettive più comuni e adattarli in base alle condizioni intrinseche di ciascun paziente
- ◆ Approfondire i metodi di profilassi disponibili nella prevenzione delle malattie trasmesse da vettori
- ◆ Sviluppare metodi di prevenzione delle parassitosi esterne e interne negli animali di piccola taglia
- ◆ Determinare l'importanza di stabilire un protocollo individuale adattato alle esigenze e/o alle caratteristiche di ciascun paziente
- ◆ Offrire i metodi di profilassi più aggiornati in base ai più recenti studi del settore



Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione e diagnosi di laboratorio

- ◆ Esaminare, a livello tecnico, le differenze tra i vari test diagnostici
- ◆ Generare conoscenze specialistiche per ottenere il massimo dai test diagnostici
- ◆ Determinare come evitare i falsi negativi e interpretare i falsi positivi
- ◆ Analizzare come eseguire efficacemente la citologia nella pratica clinica
- ◆ Stabilire come diagnosticare i processi infettivi più frequenti mediante la citologia
- ◆ Ricavare il massimo rendimento clinico in base alle informazioni disponibili

Modulo 2. Malattie infettive nella specie canina (I) Malattie virali

- ◆ Riconoscere i diversi quadri clinici con cui si presenta questo gruppo di malattie
- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche e avanzate per stabilire una diagnosi specifica di queste patologie
- ◆ Presentare le ultime conoscenze terapeutiche delle malattie virali che colpiscono i cani domestici

Modulo 3. Malattie infettive nella specie canina (II) Malattie vettoriali e batteriche (I)

- ◆ Determinare i diversi quadri clinici con cui si presentano questo gruppo di malattie
- ◆ Sviluppare conoscenze specialistiche sulle malattie trasmesse da vettori e sulle malattie batteriche per ottenere una diagnosi specifica di queste patologie
- ◆ Esaminare gli ultimi progressi terapeutici delle malattie vettoriali e batteriche che colpiscono i cani domestici

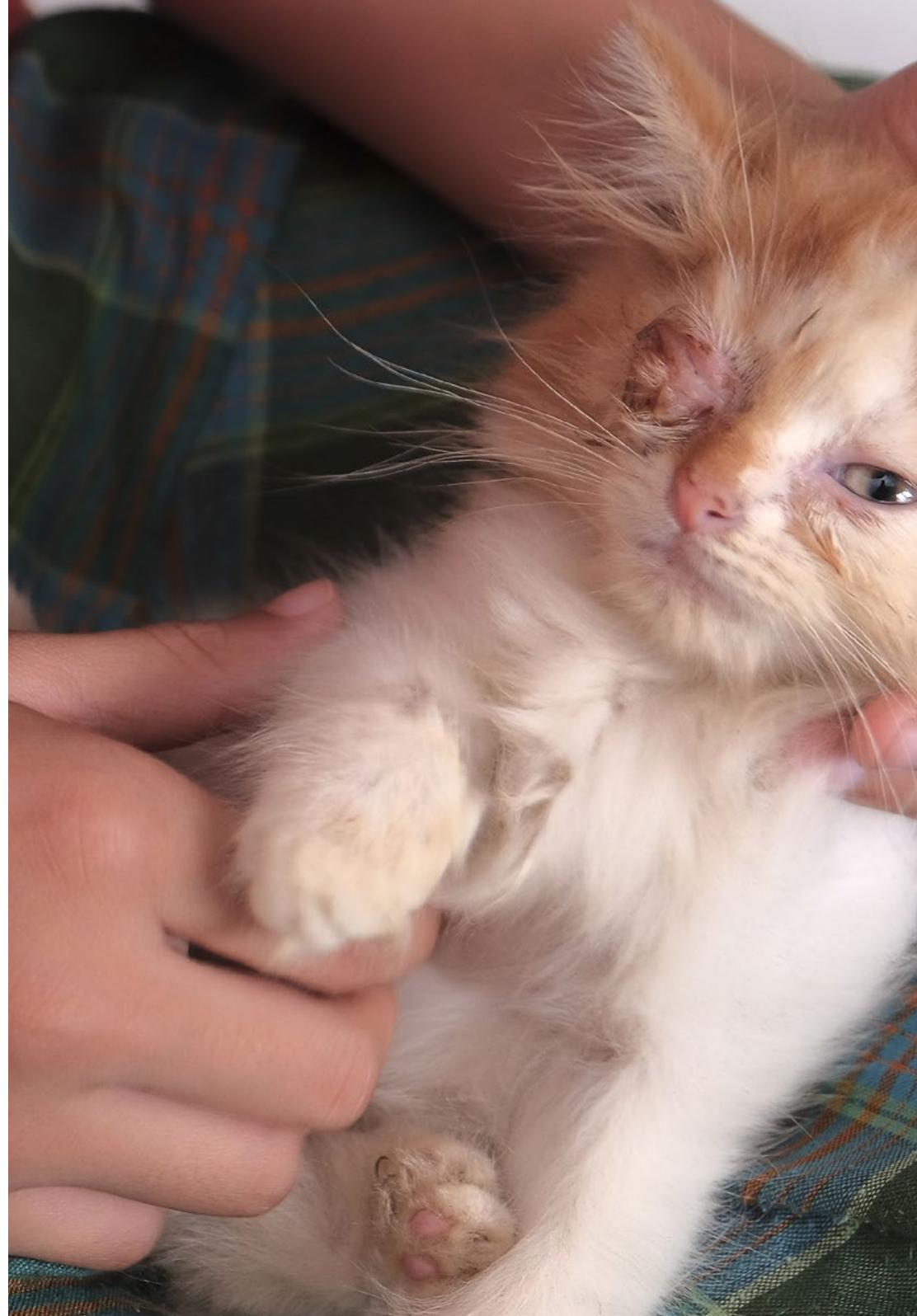


Modulo 4. Malattie infettive nella specie canina (III) Malattie batteriche (II), parassitarie e micotiche

- ♦ Esaminare i diversi quadri clinici con cui si presenta questo gruppo di malattie
- ♦ Sviluppare conoscenze specialistiche per eseguire una diagnosi corretta e specifica di queste patologie
- ♦ Presentare le ultime conoscenze terapeutiche delle malattie che colpiscono i cani domestici

Modulo 5. Malattie infettive nella specie felina (I). Virali

- ♦ Valutare le possibili vie di trasmissione e di contagio di ciascuna malattia
- ♦ Analizzare le manifestazioni cliniche delle infezioni virali nei gatti
- ♦ Sviluppare le presentazioni meno tipiche di alcune malattie
- ♦ Determinare quali tecniche diagnostiche sono più appropriate e in quale momento della malattia devono essere eseguite.
- ♦ Interpretare con chiarezza i risultati di laboratorio nell'ambito di un programma di malattie virali
- ♦ Esaminare i test complementari necessari per la diagnosi dell'infezione, stabilire una terapia appropriata e decretare una prognosi per il paziente
- ♦ Analizzare i trattamenti, il loro grado di efficacia, gli effetti avversi e le nuove prospettive terapeutiche





Modulo 6. Malattie infettive nella specie felina (II). Batteri e funghi

- ◆ Determinare quando può esistere un coinvolgimento batterico nelle vie respiratorie e oculari dei felini
- ◆ Esaminare i tipi di infezioni sistemiche nei gatti e le loro manifestazioni
- ◆ Sviluppare i quadri che possono produrre le infezioni micotiche sistemiche nei gatti
- ◆ Determinare il tipo di test (citologia, colturale, PCR) da eseguire caso per caso
- ◆ Stabilire la zona migliore per la raccolta dei campioni
- ◆ Sviluppare i limiti delle tecniche diagnostiche nella diagnosi batterica
- ◆ Analizzare le tecniche diagnostiche per monitorare la risposta al trattamento
- ◆ Affrontare i diversi trattamenti antimicrobici disponibili per la specie felina
- ◆ Generare conoscenze specialistiche per scegliere il trattamento ideale in base all'antibiogramma, alla risposta clinica e alle particolarità del paziente

Modulo 7. Malattie infettive nella specie felina (III). Parassitarie e vettoriali

- ◆ Esaminare le possibili vie di trasmissione e di contagio di ciascuna malattia
- ◆ Analizzare i quadri clinici associati alle parassitosi esterne e interne
- ◆ Determinare le tecniche diagnostiche disponibili per ogni parassita
- ◆ Sviluppare protocolli terapeutici per ogni tipo di infezione parassitaria
- ◆ Progettare un piano di misure preventive per evitare il contagio e le reinfestazioni dei pazienti
- ◆ Sviluppare le misure da adottare per evitare il contagio dai pazienti ai loro proprietari

Modulo 8. Malattie Tropicali

- ♦ Esaminare la situazione epidemiologica degli agenti patogeni emergenti e riemergenti che colpiscono i canini nei tropici
- ♦ Determinare i diversi quadri clinici con cui si presentano questo gruppo di malattie
- ♦ Fornire gli strumenti per una diagnosi corretta e specifica di queste patologie
- ♦ Sviluppare le più recenti conoscenze terapeutiche di queste malattie

Modulo 9. Zoonosi

- ♦ Analizzare in maniera completa ogni zoonosi
- ♦ Esaminare le misure di profilassi per ciascuna zoonosi come misure di controllo
- ♦ Generare conoscenze teorico-pratiche specializzate nelle valutazioni e nelle soluzioni di possibili rischi zoonotici nella pratica quotidiana del veterinario
- ♦ Descrivere e interpretare le dinamiche delle zoonosi e le loro interfacce all'interno della clinica degli animali di piccola taglia
- ♦ Prevenire e controllare i potenziali rischi zoonotici nell'ambito della clinica quotidiana





Modulo 10. Vaccinazione e prevenzione

- ◆ Analizzare le differenze nei protocolli di vaccinazione e sverminazione nei pazienti ad alto e basso rischio di ammalarsi
- ◆ Affrontare la gestione dei pazienti con patologie acute o croniche e stabilire criteri chiari per la vaccinazione e la sverminazione
- ◆ Determinare metodi di profilassi contro le malattie infettive nei pazienti sottoposti a trattamento medico
- ◆ Valutare i metodi di prevenzione delle malattie infettive in condizioni fisiologiche particolari, come la gestazione e l'allattamento e la loro sicurezza in queste condizioni
- ◆ Presentare i fattori coinvolti nei fallimenti dell'immunizzazione negli animali di piccolo taglio
- ◆ Identificare le possibili reazioni avverse e indesiderate alla vaccinazione e la loro gestione
- ◆ Esaminare i fattori coinvolti nella prevenzione delle malattie trasmesse da vettori e i metodi di prevenzione a seconda dell'agente vettoriale
- ◆ Proporre protocolli di sverminazione in base all'età dell'animale, al suo stato di salute e alle condizioni ambientali circostanti
- ◆ Determinare la corretta gestione sanitaria negli allevamenti di cani e gatti
- ◆ Sviluppare i metodi di condotta vigenti in relazione agli animali da compagnia in situazioni di catastrofe



Un percorso di studi e crescita professionale che ti proietterà verso una maggiore competitività nel mercato del lavoro"

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per agire a livello diagnostico e terapeutico nei casi di malattie infettive, sia nella teoria che nella pratica reale, raggiungendo un livello di conoscenza tra i più avanzati del panorama veterinario internazionale.



“

*Acquisisci le reali competenze di un esperto
in malattie infettive di cani e gatti e aumenta
la qualità della tua pratica professionale"*



Competenze generali

- Affrontare in modo sicuro ed efficace i casi sospetti di patologie infettive nella specie canina e felina
- Stabilire le linee guida da seguire per una corretta gestione, il protocollo diagnostico più adatto, la terapia più appropriata e la prescrizione del trattamento in modo completo, dal punto di vista del paziente, del suo ambiente circostante e delle misure necessarie per evitare il contagio e la reinfestazioni
- Offrire un servizio migliore al paziente con l'obiettivo di fornire una migliore qualità di vita agli animali domestici

“

Migliora la cura dei tuoi pazienti grazie alla specializzazione offerta dal Master Privato in Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia”





Competenze specifiche

- ◆ Effettuare una diagnosi accurata delle malattie infettive nei cani e nei gatti
- ◆ Sapere come raccogliere i campioni in modo corretto
- ◆ Riconoscere le malattie virali più comuni nei cani
- ◆ Pianificare come affrontare le malattie virali
- ◆ Diagnosticare correttamente le malattie causate dagli artropodi ematofagi
- ◆ Identificare le malattie derivanti da patogeni batterici nei cani
- ◆ Intervenire nelle malattie canine legate a patogeni batterici, parassitari o micotici
- ◆ Intervenire in caso di malattie virali
- ◆ Decidere la via d'intervento più appropriata in ciascun caso nei gatti e nei cani
- ◆ Riconoscere le infezioni batteriche nei gatti
- ◆ Stabilire il percorso di intervento appropriato per ogni caso
- ◆ Distinguere i diversi parassiti nei gatti
- ◆ Combattere le infezioni parassitarie nei gatti
- ◆ Conoscere le malattie tropicali che colpiscono i cani nei paesi tropicali
- ◆ Applicare le terapie più avanzate in questo campo
- ◆ Essere in grado di riconoscere e prevenire le varie zoonosi e il loro rischio nella pratica clinica quotidiana
- ◆ Eseguire tecniche di prevenzione efficaci per la prevenzione delle malattie infettive negli animali di piccola taglia

04

Direzione del corso

La qualità del percorso educativo si basa, tra le altre cose, nell'eccellenza del personale docente. Per questo motivo scegliamo tra i migliori insegnanti dei Paesi più avanzati in questo settore professionale. Di conseguenza, avrai l'opportunità di imparare dai migliori professionisti qualificati. Esperti che metteranno la loro esperienza reale al servizio della specializzazione e che hanno dimostrato di possedere le migliori qualifiche didattiche. Ai fini della qualità, che rappresenta la nostra identità.





“

Un personale docente scelto tra i migliori del settore, che ti permetterà di apprendere in modo realistico, con una visione completa, pratica e aggiornata, questo campo della medicina veterinaria"

Direzione



Dott.ssa Perez-Aranda Redondo, Maria

- Responsabile del Servizio di Dermatologia presso Simbiosis Centro di Specialità Veterinarie Veterinaria presso il Centro Veterinario Aljarafe Norte
- Responsabile del servizio di Dermatologia e Diagnosi Citologica
- Veterinaria clinica presso il Centro Veterinario Canitas a Siviglia Est
- Responsabile del Servizio di Dermatologia e Diagnosi Citologica di tutti i centri Veterinari Canitas
- Collaboratrice Onoraria presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale in Dermatologia
- Studente collaboratrice presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale in Dermatologia

Personale docente

Dott.ssa López Cubillo, Laura

- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laura specialistica in Diagnostica per Immagini in animali di piccola taglia presso l'Università CEU Cardenal Herrera di Valencia
- ♦ Partecipazione a congressi, corsi e conferenze di Medicina Interna, Medicina Felina, Diagnostica per Immagini e Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva a livello nazionale
- ♦ Attualmente specializzanda presso il servizio di Diagnostica per Immagini presso l'Ospedale Veterinario Complutense di Madrid
- ♦ Responsabile del servizio di Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Gattos Centro Clinico Felino
- ♦ Specializzando presso il servizio di Medicina interna, Diagnostica per Immagini e Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Gattos Centro Clinico Felino
- ♦ Specializzanda presso l'Ospedale Gattos Centro Clinico Felino

Dott. Cigüenza del Ojo, Pablo

- ♦ Direttore di Onkos
- ♦ Veterinario clinico
- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid e Corso Universitario in Diagnosi Citologica di Cani e Gatti presso l'UCM
- ♦ Master in Oncologia Clinica per Piccoli Animali presso Improve
- ♦ General Practitioner Oncology presso la European Veterinary School of Postgraduate Studies (EVSPS)

Dott. Márquez Pérez, Juan Antonio

- ♦ Consulente Veterinario, interpretazione di citologia e dei risultati dei test di laboratorio e gestione degli analizzatori presso il Laboratorio di Clinica Analitica Veterinaria (ACVLAB) - Valencia
- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- ♦ Tecnico Superiore in Anatomia Patologica e Citologia presso lo IES Ribera del Tajo, Talavera de la Reina
- ♦ Conferenze dermatologiche AVETO Relatore Carlos Vich Cordón Toledo
- ♦ Oncologia nella pratica clinica quotidiana con Ricardo Ruano Barneda y Nacho Molina Angulo AVETO
- ♦ Relatore nella conferenza sulla Citologia e la sua utilità nella pratica clinica quotidiana, AVETO a Toledo

Dott. Melgarejo Torres, Cristian David

- ♦ Professore Universitario Università Tecnica di Commercializzazione e Sviluppo Facoltà di Veterinaria San Lorenzo, Paraguay
- ♦ AGROFIELD S.R.L. Assistenza clinica e chirurgia a cani e gatti Responsabile di filiale
- ♦ Medico Veterinario Università Nazionale di Asunción
- ♦ Master in Scienze Animali e Veterinarie Università del Cile
- ♦ Studente di Dottorato Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Trattamento dei campioni di COVID-19 Servizio Nazionale di Qualità e Salute Animale (SENACSA)

Dott.ssa Gómez Poveda, Bárbara

- ◆ Direttrice e veterinaria presso Barvet-Veterinaria a Domicilio
- ◆ Veterinaria generalista presso la Clinica veterinaria Parque Grand
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea Specialistica in Chirurgia dei Piccoli Animali (GPCert SAS)
- ◆ Specializzazione in diagnostica per immagini in piccoli animali
- ◆ Specializzazione in medicina e diagnosi per immagini di animali esotici

Dott.ssa López Lamas, Cristina

- ◆ Co-proprietaria e co-fondatrice del Centro Veterinario A Marosa, Bruxelles
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università di Santiago di Compostela
- ◆ Specializzazione in Ecografia Clinica di Animali di Piccolo Taglio
- ◆ Membro dell'Associazione Spagnola di Veterinari Specialisti in Piccoli Animali AVEPA

Dott.ssa Martínez González, Jennifer

- ◆ Veterinaria responsabile del servizio di medicina interna presso l'Ospedale Veterinario di Madrid Est
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X Il Saggio
- ◆ Laurea Specialistica in Medicina per piccoli animali presso Improve International
- ◆ Corso di gestione della clinica veterinaria presso UC Berkeley

Dott.ssa Aldana Moreno, Natalia

- ◆ Co-fondatrice di Etcovet
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università de la Salle, Colombia
- ◆ Master Universitario in Zoonosi & One Health presso l'Università Autonoma di Barcellona

Dott.ssa Rodríguez Retamero, Anabel

- ◆ Veterinaria responsabile del servizio di Medicina Interna presso l'Ospedale di Specialità Veterinarie Bluecare
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Cardenal Herrera CEU di Valencia
- ◆ Laurea Specialistica in Medicina interna di piccoli animali presso Improve International
- ◆ Corso di Chirurgia di Base e di Anestesia del Corso post-laurea in Chirurgia dei Tessuti Molli e Anestesia presso l'Università di Barcellona
- ◆ Formatrice di equipe cliniche veterinarie e ATVs (HCV, Montigalà)

Dott.ssa Tamsamani Rivero, Nabil

- ◆ Veterinaria di fauna esotica e selvatica in Oasis Wildlife Fuerteventura
- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università di Cordoba
- ◆ MBA (Master of Business Administration) presso EAE Business School
- ◆ Specializzanda nel dipartimento di Medicina Interna presso l'Università di Cordoba

Dott.ssa López-Tamayo Picazo, Silvia

- ◆ Veterinaria presso il Servizio di Medicina Interna, Medicina d'Urgenza e Oncologia presso l'Ospedale Veterinario Alcor, Alcalá de Henares, Madrid
- ◆ Laurea in Veterinaria presso la Facoltà di Veterinaria dell'Università di Saragozza
- ◆ Master in Oncologia Clinica Veterinaria, Titolo privato rilasciato dall'Università Europea Miguel de Cervantes e AEVA



Dott. Borrás, Pablo Jesús

- ◆ Capo del Servizio di Malattie Infettive, Parassitarie e Medicina del viaggiatore presso Veterinaria Panda
- ◆ Docente di Parassitologia, Malattie Parassitarie, Malattie Parassitarie nella produzione animale, Malattie Parassitarie nella pratica clinica di grandi animali, Zoonosi Parassitarie
- ◆ Corsi di Laurea Specialistica presso FVET (UBA)
- ◆ Dottore in Parassitologia per Tecnici di Vivai
- ◆ Laurea in Veterinaria presso la Facoltà di Scienze Veterinaria dell'Università di Buenos Aires
- ◆ Master in Prevenzione e Controllo di Zoonosi presso l'Università del Nord-est di Buenos Aires
- ◆ Specialista in Malattie Infettive e Parassitarie di Piccoli Animali presso il Consiglio Professionale dei Medici Veterinari (CPMV)

05

Struttura e contenuti

Questa specializzazione è stata realizzata con un modello didattico specifico che combina con successo l'intensità di uno studio ampio e completo con un metodo di apprendimento altamente flessibile. Un percorso di conoscenze che affronta ogni singola area di sviluppo professionale che il veterinario necessita di sapere nel campo delle malattie infettive degli animali di piccola taglia.





“

Un modello di apprendimento unico che concilia la specializzazione a distanza con l'apprendimento pratico, consentendo al professionista di progredire e migliorare le sue capacità grazie al miglior programma didattico del mercato online”

Modulo 1. Introduzione e diagnosi di laboratorio

- 1.1. Prevalenza ed epidemiologia delle malattie infettive negli animali di piccola taglia
 - 1.1.1. Introduzione ed epidemiologia delle malattie infettive
 - 1.1.2. Caratteristiche epidemiologiche delle malattie infettive
 - 1.1.3. Prevalenza ed epidemiologia clinica
- 1.2. Diagnosi di malattie virali
 - 1.2.1. Il ruolo dei virus in medicina veterinaria
 - 1.2.2. Isolamento virale
 - 1.2.3. Tecniche di rilevamento dell'antigene mediante tecniche immunologiche
 - 1.2.4. Tecniche molecolari (Reazione a catena della Polimerasi , PCR)
 - 1.2.4.1. Il ruolo degli inibitori della PCR
 - 1.2.5. Istopatologia
 - 1.2.6. Test sierologici
 - 1.2.7. Interpretazione dei test nella diagnosi clinica
- 1.3. Diagnosi di malattie parassitarie
 - 1.3.1. Il ruolo dei parassiti nella medicina veterinaria
 - 1.3.2. L'importanza delle analisi coprologiche nella pratica clinica quotidiana
 - 1.3.2.1. Tecniche coprologiche
 - 1.3.3. Parassiti ematici, l'utilità dello striscio di sangue
 - 1.3.4. Sierologia nelle malattie parassitarie
- 1.4. Diagnosi di malattie batteriche e micotiche
 - 1.4.1. Visualizzazione diretta al microscopio
 - 1.4.2. Coltura e identificazione
 - 1.4.2.1. Urinocoltura e CFU
 - 1.4.2.2. Batteri anaerobi
 - 1.4.2.3. Interpretazione degli antibiogrammi
 - 1.4.2.4. Saprofita, opportunisto o patogeno
 - 1.4.3. Tecniche molecolari (Reazione a catena della Polimerasi, PCR)
 - 1.4.4. Test sierologici
 - 1.4.5. Istopatologia
- 1.5. Procedure nella pratica clinica
 - 1.5.1. Prelievo di campioni per le colture batteriche
 - 1.5.2. Prelievo di campioni per le colture fungine
 - 1.5.3. Emocolture
 - 1.5.4. Colture anaerobiche
 - 1.5.5. Conservazione dei campioni microbiologici
 - 1.5.6. Siero o plasma? Tampone con o senza mezzo?
- 1.6. Citologia applicata alla diagnosi. Pelle
 - 1.6.1. Informazioni generali
 - 1.6.2. Tecniche di raccolta dei campioni
 - 1.6.3. Tecniche di tingitura
 - 1.6.4. Principi dell'interpretazione citologica
 - 1.6.4.1. Interpretazione delle linee cellulari
 - 1.6.4.2. Malattie batteriche
 - 1.6.4.3. Malattie fungine
 - 1.6.4.4. Malattie parassitarie
- 1.7. Citologia applicata alla diagnosi. Gangli linfatici
 - 1.7.1. Informazioni generali
 - 1.7.2. Tecniche di raccolta dei campioni
 - 1.7.3. Tecniche di tingitura
 - 1.7.4. Principi dell'interpretazione citologica
 - 1.7.4.1. Interpretazione delle linee cellulari
 - 1.7.4.2. Malattie batteriche
 - 1.7.4.3. Malattie fungine
 - 1.7.4.4. Malattie parassitarie
- 1.8. Citologia applicata alla diagnosi. Sangue e midollo osseo
 - 1.8.1. Informazioni generali
 - 1.8.2. Tecniche di raccolta dei campioni
 - 1.8.3. Tecniche di tingitura



- 1.8.4. Principi dell'interpretazione citologica
 - 1.8.4.1. Interpretazione delle linee cellulari
 - 1.8.4.2. Malattie batteriche
 - 1.8.4.3. Malattie fungine
 - 1.8.4.4. Malattie parassitarie
 - 1.8.4.5. Malattie virali
- 1.9. Citologia applicata alla diagnosi. Sistema respiratorio e digestivo
 - 1.9.1. Informazioni generali
 - 1.9.2. Tecniche di raccolta dei campioni
 - 1.9.3. Tecniche di tingitura
 - 1.9.4. Principi dell'interpretazione citologica
 - 1.9.4.1. Interpretazione delle linee cellulari
 - 1.9.4.2. Malattie batteriche
 - 1.9.4.3. Malattie fungine
 - 1.9.4.4. Malattie parassitarie
- 1.10. Citologia applicata alla diagnosi. Organi sensoriali
 - 1.10.1. Informazioni generali
 - 1.10.2. Tecniche di raccolta dei campioni
 - 1.10.3. Tecniche di tingitura
 - 1.10.4. Principi dell'interpretazione citologica
 - 1.10.4.1. Interpretazione delle linee cellulari
 - 1.10.4.2. Malattie batteriche
 - 1.10.4.3. Malattie fungine
 - 1.10.4.4. Malattie parassitarie

Modulo 2. Malattie infettive nella specie canina (I). Malattie virali

- 2.1. Cimurro/Distemper
 - 2.1.1. Agente eziologico
 - 2.1.2. Epidemiologia
 - 2.1.3. Manifestazioni cliniche
 - 2.1.4. Diagnosi specifica
 - 2.1.5. Trattamento
- 2.2. Parvovirus e virus enterici
 - 2.2.1. Agenti eziologici coinvolti
 - 2.2.2. Epidemiologia
 - 2.2.3. Patogenesi
 - 2.2.4. Manifestazioni cliniche e lesioni
 - 2.2.5. Diagnosi specifica
 - 2.2.6. Trattamento
- 2.3. Herpesvirus canino
 - 2.3.1. Agente eziologico
 - 2.3.2. Epidemiologia
 - 2.3.3. Patogenesi
 - 2.3.4. Manifestazioni cliniche e lesioni
 - 2.3.5. Diagnosi specifica
 - 2.3.6. Trattamento
- 2.4. Tosse canina
 - 2.4.1. Agenti eziologici coinvolti
 - 2.4.2. Epidemiologia
 - 2.4.3. Patogenesi
 - 2.4.4. Manifestazioni cliniche e lesioni
 - 2.4.5. Diagnosi specifica
 - 2.4.6. Trattamento
- 2.5. Influenza canina e altri virus respiratori
 - 2.5.1. Agenti eziologici coinvolti
 - 2.5.2. Epidemiologia
 - 2.5.3. Patogenesi
 - 2.5.4. Manifestazioni cliniche e lesioni
 - 2.5.5. Diagnosi specifica
 - 2.5.6. Trattamento
- 2.6. Epatite infettiva canina
 - 2.6.1. Agente eziologico
 - 2.6.2. Epidemiologia
 - 2.6.3. Patogenesi
 - 2.6.4. Manifestazioni cliniche e lesioni
 - 2.6.5. Diagnosi specifica
 - 2.6.6. Trattamento
- 2.7. Papillomatosi virale
 - 2.7.1. Agente eziologico
 - 2.7.2. Epidemiologia
 - 2.7.3. Patogenesi
 - 2.7.4. Manifestazioni cliniche e lesioni
 - 2.7.5. Diagnosi specifica
 - 2.7.6. Trattamento
- 2.8. Rabbia e pseudorabbia (malattia di Aujeszky)
 - 2.8.1. Agenti eziologici
 - 2.8.2. Manifestazioni cliniche
 - 2.8.3. Diagnosi specifica
 - 2.8.4. Situazioni problematiche
 - 2.8.5. Strategie preventive

- 2.9. Botulismo
 - 2.9.1. Agenti eziologici
 - 2.9.2. Epidemiologia
 - 2.9.3. Manifestazioni cliniche
 - 2.9.4. Diagnosi specifica
 - 2.9.5. Trattamento
- 2.10. Tetano
 - 2.10.1. Agente eziologico
 - 2.10.2. Epidemiologia
 - 2.10.3. Manifestazioni cliniche
 - 2.10.4. Diagnosi specifica
 - 2.10.5. Trattamento

Modulo 3. Malattie infettive nella specie canina (II). Malattie vettoriali e batteriche (I)

- 3.1. Ehrlichiosi
 - 3.1.1. Epidemiologia
 - 3.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 3.1.3. Diagnosi specifica
 - 3.1.4. Terapeutica
- 3.2. Piroplasmosi o babesia
 - 3.2.1. Eziologia e patogenesi
 - 3.2.2. Ospite e trasmissione
 - 3.2.3. Segni clinici
 - 3.2.4. Diagnosi e trattamento
- 3.3. Anaplasmosi
 - 3.3.1. Agenti eziologici
 - 3.3.2. Epidemiologia
 - 3.3.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.3.4. Diagnosi specifica
 - 3.3.5. Terapeutica
- 3.4. Microplasmi emotropi
 - 3.4.1. Agenti eziologici
 - 3.4.2. Epidemiologia
 - 3.4.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.4.4. Diagnosi specifica
 - 3.4.5. Terapeutica
- 3.5. Epatozoonosi
 - 3.5.1. Agenti eziologici
 - 3.5.2. Epidemiologia
 - 3.5.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.5.4. Diagnosi specifica
 - 3.5.5. Terapeutica
- 3.6. Leishmaniosi viscerale
 - 3.6.1. Eziologia e patogenesi
 - 3.6.2. Ospite e trasmissione
 - 3.6.3. Segni clinici
 - 3.6.4. Diagnosi e trattamento
- 3.7. Neospora e Toxoplasma
 - 3.7.1. Agenti eziologici
 - 3.7.2. Epidemiologia
 - 3.7.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.7.4. Diagnosi specifica
 - 3.7.5. Terapeutica
- 3.8. Brucellosi
 - 3.8.1. Agenti eziologici
 - 3.8.2. Epidemiologia
 - 3.8.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.8.4. Diagnosi specifica
 - 3.8.5. Terapeutica

- 3.9. Dirofilariosi
 - 3.9.1. Agenti eziologici
 - 3.9.2. Epidemiologia
 - 3.9.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.9.4. Diagnosi specifica
 - 3.9.5. Terapeutica
- 3.10. Bartonellosi e borreliosi
 - 3.10.1. Agenti eziologici
 - 3.10.2. Epidemiologia
 - 3.10.3. Manifestazioni cliniche
 - 3.10.4. Diagnosi specifica
 - 3.10.5. Terapeutica

Modulo 4. Malattie infettive nella specie canina (III). Malattie batteriche (II), parassitarie e micotiche

- 4.1. Leptosirosi
 - 4.1.1. Agenti eziologici
 - 4.1.2. Epidemiologia
 - 4.1.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.1.4. Diagnosi specifica
 - 4.1.5. Terapeutica
- 4.2. Microbatteriosi
 - 4.2.1. Agenti eziologici
 - 4.2.2. Epidemiologia
 - 4.2.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.2.4. Diagnosi specifica
 - 4.2.5. Terapeutica
- 4.3. Micosi superficiali
 - 4.3.1. Dermatofitosi
 - 4.3.1.1. Agenti eziologici
 - 4.3.1.2. Epidemiologia
 - 4.3.1.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.3.1.4. Diagnosi specifica
 - 4.3.1.5. Terapeutica



- 4.3.2. Dermatite da Malassezia
 - 4.3.2.1. Agente eziologico
 - 4.3.2.2. Epidemiologia
 - 4.3.2.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.3.2.4. Diagnosi specifica
 - 4.3.2.5. Terapeutica
- 4.4. Micosi profonde
 - 4.4.1. Agenti eziologici
 - 4.4.2. Epidemiologia
 - 4.4.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.4.4. Diagnosi specifica
 - 4.4.5. Terapeutica
- 4.5. Aspergillosi
 - 4.5.1. Agenti eziologici
 - 4.5.2. Epidemiologia
 - 4.5.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.5.4. Diagnosi specifica
 - 4.5.5. Terapeutica
- 4.6. Enterobacteriaceae
 - 4.6.1. Agenti eziologici
 - 4.6.2. Epidemiologia
 - 4.6.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.6.4. Diagnosi specifica
 - 4.6.5. Terapeutica
- 4.7. Parassiti polmonari
 - 4.7.1. Agenti eziologici
 - 4.7.2. Epidemiologia
 - 4.7.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.7.4. Diagnosi specifica
 - 4.7.5. Terapeutica
- 4.8. Parassitosi gastrointestinale I. Protozoi
 - 4.8.1. Epidemiologia
 - 4.8.2. Manifestazioni cliniche
 - 4.8.3. Diagnosi specifica
 - 4.8.4. Terapeutica

- 4.9. Parassitosi gastrointestinale II. Elminti
 - 4.9.1. Epidemiologia
 - 4.9.2. Manifestazioni cliniche
 - 4.9.3. Diagnosi specifica
 - 4.9.4. Terapeutica
- 4.10. Prototecosi e malattie da alghe
 - 4.10.1. Agenti eziologici
 - 4.10.2. Epidemiologia
 - 4.10.3. Manifestazioni cliniche
 - 4.10.4. Diagnosi specifica
 - 4.10.5. Terapeutica

Modulo 5. Malattie infettive nella specie felina (I). Virali

- 5.1. Virus della leucemia felina (FeLV). Epidemiologia ed eziologia
 - 5.1.1. Situazione in Europa e America Latina
 - 5.1.2. Eziopatogenesi e la sua relazione con la diagnosi
 - 5.1.3. Manifestazioni cliniche
- 5.2. Virus della leucemia felina. Pratica clinica e trattamenti
 - 5.2.1. Patologie associative
 - 5.2.2. Terapie attuali. Prove ed esperienza
- 5.3. Virus dell'Immunodeficienza Felina (FIV)
 - 5.3.1. Eziopatogenesi
 - 5.3.2. Segni clinici
 - 5.3.3. Diagnosi
 - 5.3.4. Malattie associate all'infezione da FIV
 - 5.3.5. Trattamenti attuali
- 5.4. Coronavirus Felino (FCoV) e Peritonite Infettiva Felina (FIP)
 - 5.4.1. Coronavirus felino. Epidemiologia, eziopatogenesi e segni clinici
 - 5.4.2. Patogenesi della Peritonite Infettiva Felina (FIP)
 - 5.4.3. Presentazioni cliniche. Segni e forme
- 5.5. Peritonite infettiva felina (FIP)
 - 5.5.1. Diagnosi: combinare pratica clinica e tecnica
 - 5.5.2. Terapie di supporto e sperimentali

- 5.6. Herpesvirus felino (FHV)
 - 5.6.1. Epidemiologia
 - 5.6.2. Patogenesi e la sua relazione con i segni clinici
 - 5.6.3. Diagnosi clinica e di laboratorio
 - 5.6.4. Trattamenti di supporto e antivirali
- 5.7. Calicivirus felino (FCV)
 - 5.7.1. Epidemiologia
 - 5.7.2. Patogenesi
 - 5.7.3. Quadri clinici associati a FCV e Calicivirus Virulento Sistemico (FCV-VS)
 - 5.7.4. Diagnosi da laboratorio
 - 5.7.5. Trattamenti dei quadri associati a FCV
 - 5.7.6. Trattamento di supporto delle infezioni da FCV-VS
- 5.8. Parvovirus felino (FPV)
 - 5.8.1. Epidemiologia
 - 5.8.2. Eziopatogenesi e la sua relazione con i segni clinici
 - 5.8.3. Diagnosi da laboratorio
 - 5.8.4. Trattamento di supporto della panleucopenia felina
- 5.9. Rabbia nei gatti
 - 5.9.1. Epidemiologia. Situazione attuale in Europa e America Latina
 - 5.9.2. Patogenesi e quadri clinici
 - 5.9.3. Diagnosi da laboratorio
 - 5.9.4. Trattamento e prevenzione
- 5.10. Altri virus che colpiscono i gatti
 - 5.10.1. Spumavirus felino
 - 5.10.2. Papillomatosi
 - 5.10.3. Cowpox
 - 5.10.4. Morbillivirus
 - 5.10.5. Pseudorabbia
 - 5.10.6. Influenza aviaria (H3N2)
 - 5.10.7. SARS-CoV-2

Modulo 6. Malattie infettive nella specie felina (II). Batteri e funghi

- 6.1. Batteri che colpiscono l'apparato respiratorio e oculare (I)
 - 6.1.1. Mycoplasmi respiratori
 - 6.1.2. Clamidiosi
 - 6.1.3. Bordetella Bronchiseptica
- 6.2. Batteri che colpiscono l'apparato respiratorio e oculare (II)
 - 6.2.1. Pasteurella
 - 6.2.2. Pseudomonas
 - 6.2.3. Klebsiella pneumoniae
 - 6.2.4. Escherichia coli
 - 6.2.5. Actinomicosi e nocardiosi
- 6.3. Batteri che colpiscono l'apparato digerente
 - 6.3.1. Batteri che colpiscono il tratto gastrointestinale
 - 6.3.1.1. Campilobatteriosi
 - 6.3.1.2. Salmonella
 - 6.3.1.3. Clostridiosi
 - 6.3.1.4. Escherichia coli
 - 6.3.1.5. Helicobacter
 - 6.3.2. Colangite e colangioepatite batterica
- 6.4. Batteri cutanei
 - 6.4.1. Streptococco
 - 6.4.2. Stafilococco
 - 6.4.3. Batteri che producono ascessi
 - 6.4.3.1. Nocardiosi
 - 6.4.3.2. Actinomicosi
 - 6.4.3.3. Rhodococcus
 - 6.4.4. Batteri coinvolti nelle ferite da morso
- 6.5. Batteri che colpiscono il sistema nervoso
 - 6.5.1. Clostridium tetani
 - 6.5.2. Clostridium botulinum
 - 6.5.3. Escherichia coli

- 6.6. Batteri che colpiscono in altri organi. Apparato nefrourinario, cardiovascolare e sistemico
 - 6.6.1. Batteri Gram positivi
 - 6.6.2. Batteri Gram negativi
 - 6.6.3. Bartonellosi
 - 6.6.4. Leptosirosi
 - 6.6.5. Gestione dei pazienti felini affetti da sepsi
- 6.7. Microplasma emotropi
 - 6.7.1. Eziopatogenesi
 - 6.7.2. Epidemiologia
 - 6.7.3. Segni clinici e diagnosi
 - 6.7.4. Trattamento
- 6.8. Micobatteriosi
 - 6.8.1. Tipi di infezioni
 - 6.8.1.1. Tubercolosi
 - 6.8.1.2. Complesso Mycobacterium avium
 - 6.8.1.3. Lebbra felina
 - 6.8.2. Diagnosi delle infezioni Micobatteriche
 - 6.8.3. Trattamento delle infezioni Micobatteriche
- 6.9. Micosi cutanee
 - 6.9.1. Dermatofitosi
 - 6.9.2. Dermatite da Malassezia
- 6.10. Micosi sistemiche e respiratorie
 - 6.10.1. Criptococcosi
 - 6.10.2. Blastomicosi
 - 6.10.3. Aspergillosi e penicilliosi
 - 6.10.4. Istoplasmosi
 - 6.10.5. Candida
 - 6.10.6. Altre micosi

Modulo 7. Malattie infettive nella specie felina (III). Parassitarie e vettoriali

- 7.1. Parassiti cutanei (I)
 - 7.1.1. Epidemiologia: revisione della situazione attuale in Europa e America Latina
 - 7.1.2. Pulci
 - 7.1.3. Pidocchi
 - 7.1.4. Zecche
- 7.2. Parassiti cutanei (II)
 - 7.2.1. Acari
 - 7.2.1.1. Cheyletiella
 - 7.2.1.2. Trombicula
 - 7.2.1.3. Rogna demodettica
 - 7.2.1.4. Rogna otodettica
 - 7.2.1.5. Rogna notoedrica
 - 7.2.1.6. Rogna sarcoptica
 - 7.2.2. Elminti
 - 7.2.2.1. Thelazia
- 7.3. Parassiti digestivi (I) Trematodi e cestodi
 - 7.3.1. Trematodi
 - 7.3.2. Cestodi
 - 7.3.2.1. Dipylidium
 - 7.3.2.2. Tenie
 - 7.3.2.3. Echinococco
 - 7.3.2.4. Mesocestoides
- 7.4. Parassiti digestivi (II). Elminti
 - 7.4.1. Ancylostoma
 - 7.4.2. Uncinaria
 - 7.4.3. Trichostrongylus
 - 7.4.4. Toxacara cati
 - 7.4.5. Toxocara canis
 - 7.4.6. Physaloptera

- 7.5. Parassiti digestivi (III). Protozoi
 - 7.5.1. Cryptosporidium
 - 7.5.2. Isospora
 - 7.5.3. Sarcocystis
 - 7.5.4. Tritrichomonas
 - 7.5.5. Giardia
 - 7.5.6. Entamoeba
- 7.6. Parassiti respiratori
 - 7.6.1. Aleurostrongylus abstrusus
 - 7.6.2. Oslerus
 - 7.6.3. Toxacara cati
- 7.7. Toxoplasmosi
 - 7.7.1. Prevenzione
 - 7.7.2. Eziopatogenesi
 - 7.7.3. Segni clinici
 - 7.7.4. Diagnosi clinica e di laboratorio
 - 7.7.5. Trattamento
- 7.8. Malattie Infettive trasmesse da vettori I
 - 7.8.1. Bartonellosi
 - 7.8.2. Ehrlichiosi
 - 7.8.3. Anaplasmosi
 - 7.8.4. Borreliosi
 - 7.8.5. Coxiellosi
- 7.9. Malattie Infettive trasmesse da vettori II
 - 7.9.1. Babesiosi
 - 7.9.2. Cytauxzoonosi
 - 7.9.3. Epatozoonosi
- 7.10. Malattie Infettive trasmesse da vettori III
 - 7.10.1. Leishmaniosi
 - 7.10.2. Dirofilariosi

Modulo 8. Malattie Tropicali

- 8.1. Leishmaniosi canina: uno sguardo dall'America Latina
 - 8.1.1. Leishmaniosi tegumentaria canina in America Latina
 - 8.1.2. Leishmaniosi viscerale canina in America Latina
 - 8.1.3. Misure di controllo e prevenzione
- 8.2. Tripanosomiasi canina
 - 8.2.1. Agenti eziologici
 - 8.2.2. Epidemiologia
 - 8.2.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.2.4. Diagnosi specifica
 - 8.2.5. Terapeutica
- 8.3. Rangeliosi e altri piroplasmi
 - 8.3.1. Agenti eziologici
 - 8.3.2. Epidemiologia
 - 8.3.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.3.4. Diagnosi specifica
 - 8.3.5. Terapeutica
- 8.4. Gurltia paralyans e Lagochilascaris spp
 - 8.4.1. Agenti eziologici
 - 8.4.2. Epidemiologia
 - 8.4.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.4.4. Diagnosi specifica
 - 8.4.5. Terapeutica
- 8.5. Sporotricosi felina
 - 8.5.1. Agenti eziologici
 - 8.5.2. Epidemiologia
 - 8.5.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.5.4. Diagnosi specifica
 - 8.5.5. Terapeutica



- 8.6. Rinosporidiosi
 - 8.6.1. Agenti eziologici
 - 8.6.2. Epidemiologia
 - 8.6.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.6.4. Diagnosi specifica
 - 8.6.5. Terapeutica
- 8.7. Diotofimosi
 - 8.7.1. Agenti eziologici
 - 8.7.2. Epidemiologia
 - 8.7.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.7.4. Diagnosi specifica
 - 8.7.5. Terapeutica
- 8.8. Trematodi nei canini e nei felini
 - 8.8.1. Agenti eziologici
 - 8.8.2. Epidemiologia
 - 8.8.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.8.4. Diagnosi specifica
 - 8.8.5. Terapeutica
- 8.9. Rabia nelle Americhe
 - 8.9.1. Antecedenti
 - 8.9.2. Epidemiologia e situazione attuale
 - 8.9.3. Diagnosi, vigilanza e controllo
- 8.10. Leptosirosi nelle Americhe
 - 8.10.1. Antecedenti
 - 8.10.2. Epidemiologia e situazione attuale
 - 8.10.3. Diagnosi, vigilanza e controllo

Modulo 9. Zoonosi

- 9.1. Passato, presente e futuro della zoonosi
 - 9.1.1. Cosa sono le zoonosi?
 - 9.1.2. Tipi di zoonosi
 - 9.1.3. Importanza storica
 - 9.1.4. Il ruolo del veterinario di animali di piccola taglia
- 9.2. Analisi del rischio zoonotico. Visione *One Health*
 - 9.2.1. Analisi del rischio per la salute dell'animale
 - 9.2.2. Terminologia dell'analisi di rischio
 - 9.2.3. Tappe dell'analisi
 - 9.2.4. Prospettive e limitazioni
- 9.3. Batteri I. Campilobatteriosi, salmonellosi e clostridiosi
 - 9.3.1. Campilobatteriosi e salmonellosi
 - 9.3.2. Clostridiosi
 - 9.3.3. Fattori di rischio
 - 9.3.4. Prevenzione e controllo
- 9.4. Batteri II. Brucellosi, leptospirosi e bartonellosi
 - 9.4.1. Brucellosi
 - 9.4.2. Leptospirosi
 - 9.4.3. Bartonellosi
 - 9.4.4. Prevenzione e controllo
- 9.5. Protozoi (I). Giardiasi e toxoplasmosi
 - 9.5.1. Giardiasi
 - 9.5.2. Toxoplasmosi
 - 9.5.3. Fattori di rischio
 - 9.5.4. Prevenzione e controllo
- 9.6. Protozoi (II). Leishmaniosi e criptosporidiosi
 - 9.6.1. Leishmaniosi
 - 9.6.2. Criptosporidiosi
 - 9.6.3. Fattori di rischio
 - 9.6.4. Prevenzione e controllo
- 9.7. Nematodi e cestodi. Toxocara, dipylidium ed echinococco
 - 9.7.1. Toxocara
 - 9.7.2. Dipylidium
 - 9.7.3. Echinococco
 - 9.7.4. Prevenzione e controllo
- 9.8. Virali. Rabbia
 - 9.8.1. Epidemiologia
 - 9.8.2. Quadro clinico negli umani
 - 9.8.3. Misure di profilassi e controllo
- 9.9. Rogna e dermatomicosi
 - 9.9.1. Scabbia
 - 9.9.2. Dermatomicosi
 - 9.9.3. Profilassi e controllo
- 9.10. Resistenza antimicrobica (ARM). Rischi globali
 - 9.10.1. Importanza della resistenza antimicrobica
 - 9.10.2. Meccanismi acquisiti di resistenza agli antimicrobici
 - 9.10.3. Strategie globali per la riduzione della resistenza agli antimicrobici

Modulo 10. Vaccinazione e prevenzione

- 10.1. Vaccinazione nei cani I
 - 10.1.1. Tipi di vaccini
 - 10.1.2. Protocollo di vaccinazione canina. Prima vaccinazione e rivaccinazione
 - 10.1.3. Vaccinazione in condizioni speciali
 - 10.1.4. Protocollo d'azione
 - 10.1.5. Reazioni vaccinali
 - 10.1.6. Fallimenti nell'immunizzazione. Fattori coinvolti
- 10.2. Vaccinazione nei cani II
 - 10.2.1. Vaccini essenziali
 - 10.2.2. Vaccini complementari
 - 10.2.3. Vaccini non raccomandati

- 10.3. Vaccinazione nei gatti I
 - 10.3.1. Protocollo di vaccinazione felina
 - 10.3.2. Vaccinazione in condizioni speciali
 - 10.3.3. Protocollo d'azione
 - 10.3.4. Reazioni vaccinali Presvisti e non desiderati
 - 10.3.5. Fallimenti nell'immunizzazione. Fattori coinvolti
- 10.4. Vaccinazione nei gatti II
 - 10.4.1. Vaccini essenziali
 - 10.4.2. Vaccini complementari
 - 10.4.3. Vaccini non raccomandati
- 10.5. Gestione preventiva nelle malattie trasmesse da vettori
 - 10.5.1. Importanza della gestione delle malattie trasmesse da vettori
 - 10.5.2. Fattori coinvolti
 - 10.5.3. Classificazione delle malattie trasmesse da vettori in base al tipo di vettore responsabile
- 10.6. Gestione preventiva delle parassitosi esterne e interne nel cane
 - 10.6.1. Importanza della prevenzione delle parassitosi
 - 10.6.2. Fattori coinvolti
 - 10.6.3. Classificazione delle malattie parassitarie in base all'agente
 - 10.6.3.1. Ectoparassiti
 - 10.6.3.2. Endoparassiti
 - 10.6.4. Importanza della terapia combinata
- 10.7. Gestione preventiva delle parassitosi esterne e interne nei gatti
 - 10.7.1. Importanza della prevenzione delle parassitosi
 - 10.7.2. Fattori coinvolti
 - 10.7.3. Classificazione delle malattie parassitarie in base all'agente
 - 10.7.3.1. Ectoparassiti
 - 10.7.3.2. Endoparassiti
 - 10.7.4. Importanza della terapia combinata
- 10.8. Gestione sanitaria degli allevamenti canini
 - 10.8.1. Caratteristiche delle strutture
 - 10.8.2. Pulizia. Ordine e prodotti da utilizzare
 - 10.8.3. Programmi di vaccinazione
 - 10.8.4. Programmi di sverminazione
 - 10.8.5. Vuoto sanitario. Perché, quando e come realizzarlo
- 10.9. Gestione sanitaria degli allevamenti felini
 - 10.9.1. Caratteristiche delle strutture
 - 10.9.2. Pulizia. Ordine e prodotti da utilizzare
 - 10.9.3. Programmi di vaccinazione
 - 10.9.4. Programmi di sverminazione
 - 10.9.5. Vuoto sanitario. Perché, quando e come realizzarlo
- 10.10. Gestione delle catastrofi
 - 10.10.1. Principali tipi di catastrofi
 - 10.10.1.1. Catastrofi meteorologiche
 - 10.10.1.2. Catastrofi naturali
 - 10.10.1.3. Catastrofi biologiche. Pandemie
 - 10.10.2. Misure preventive
 - 10.10.2.1. Censimento degli animali
 - 10.10.2.2. Preparazione e organizzazione degli impianti da usare come rifugio
 - 10.10.2.3. Personale e mezzi di trasporto



Raggiungi l'eccellenza con l'aiuto dei migliori professionisti e delle migliori risorse didattiche del momento"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

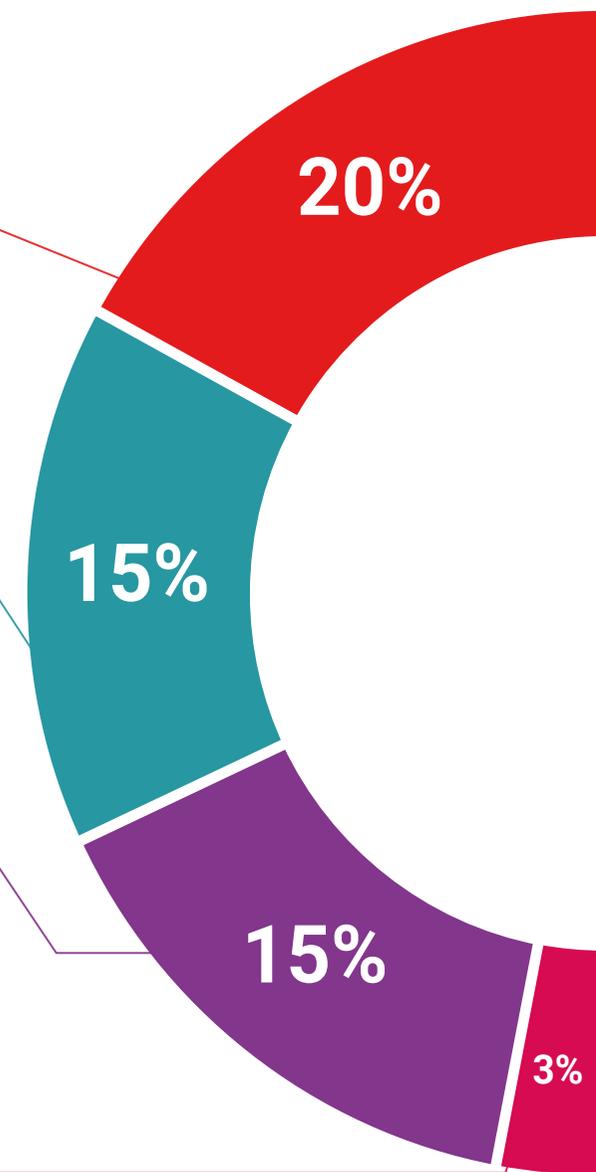
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

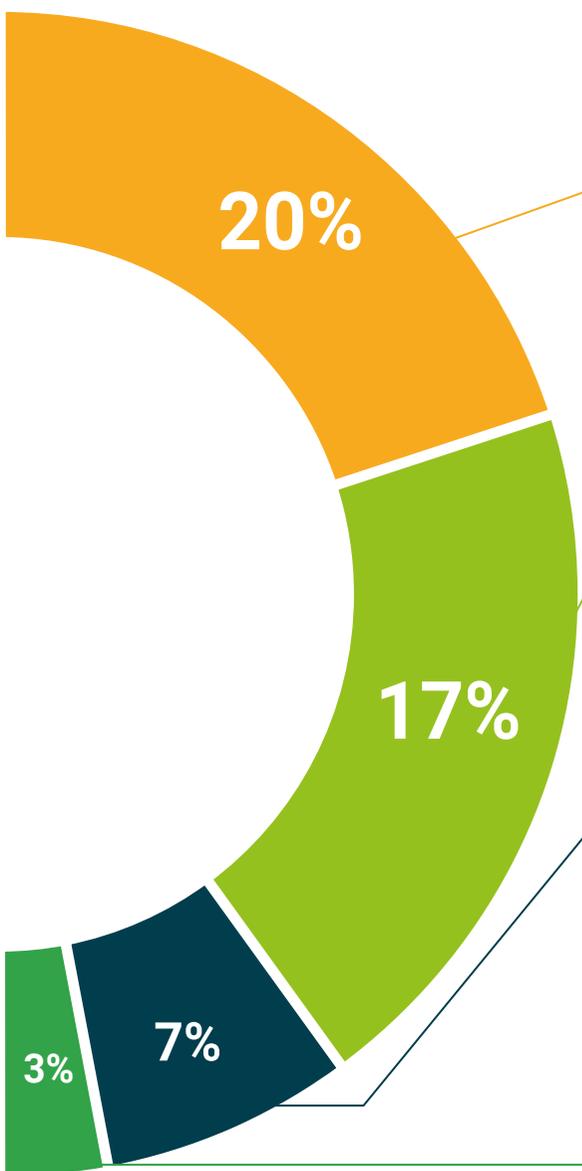
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

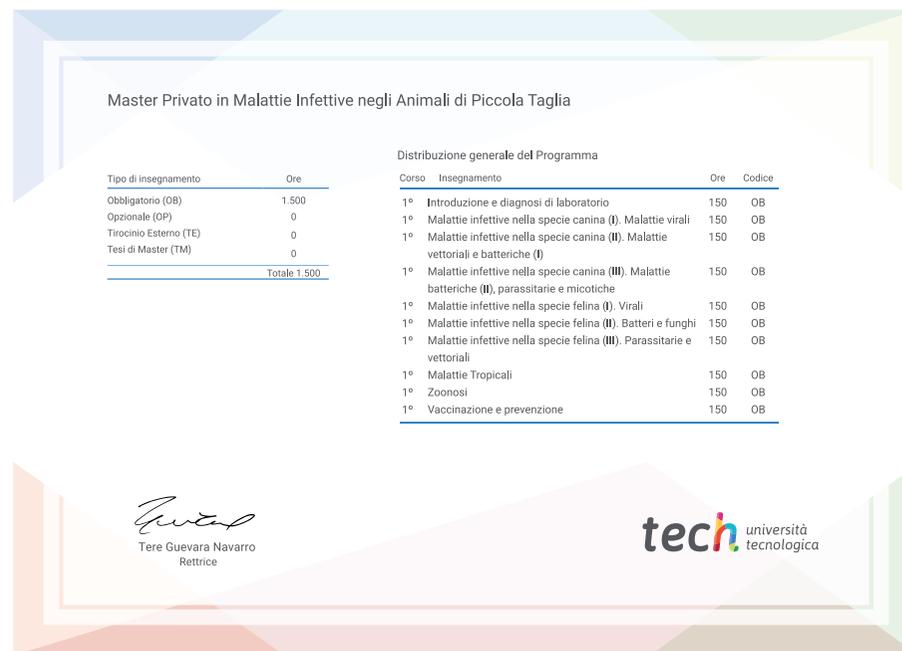
Questo **Master Privato in Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Malattie Infettive negli Animali di Piccola Taglia**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato
Malattie Infettive negli
Animali di Piccola Taglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Malattie Infettive negli
Animali di Piccola Taglia

